

## BolognaFiere raddoppia l'utile nel semestre

di **Rossella Savojardo**

DATASTAMPA6901

**È** tempo di crescita per la Fiera di Bologna, che dopo aver chiuso il 2024 con un fatturato record di 274 milioni di euro continua a spingere fatturato e utili. La semestrale, approvata ieri dal consiglio di amministrazione, conferma la robusta crescita: da gennaio a giugno i ricavi si sono attestati a 193,1 milioni di euro, in aumento del 26% rispetto ai 153,1 milioni del primo semestre del 2024. Il margine operativo lordo ha toccato quota 51 milioni, con un salto del 42%, mentre l'incremento del margine operativo è stato del 74% arrivando a 40,8 milioni. Raddoppiato l'utile netto, che passa da 12,5 milioni a 25,9 milioni. Nel semestre la posizione finanziaria si attesta a 96,2 milioni, in miglioramento di 5 milioni rispetto alla fine del 2024. Il patrimonio netto sale a 267,6 milioni, in aumento di 24,4 milioni. La crescita, spiega la società, è stata sostenuta dal successo delle manifestazioni di punta del calendario di BolognaFiere e organizzate direttamente dall'expo, come Cosmoprof (255 mila operatori da 150 Paesi) e Zoomark (+23% espositori, +32% superficie espositiva, visitatori da oltre 120 paesi), ma anche dai buoni risultati di eventi come Marca by BolognaFiere, Fiera del Libro per Ragazzi e MecSpe.

«Continueremo ad investire in innovazione e infrastrutture e per rafforzare la nostra vocazione internazionale», ha spiegato Antonio Bruzzone, amministratore delegato del gruppo. Una spinta al fatturato arriva anche dalle attività connesse, a cominciare dal business degli allestimenti, che nel semestre ha generato 66,9 milioni di ricavi (+20%), con Henoto che ha realizzato 560 mila metri quadrati di allestimenti in oltre 170 eventi in Italia e all'estero. (riproduzione riservata)

